

SCI. Tomba centra il nono successo stagionale (7° consecutivo in slalom) e vola verso la Coppa

Ordine d'arrivo

Questa la classifica finale dello slalom speciale di Wengen, valevole per la Coppa del mondo di sci:
1) Alberto Tomba, Italia, 1.33.89 (46.25, 47.64)
2) Michael Von Gruenigen, Svizzera, 1.35.21 (47.26, 47.95)
3) Jure Kosir, Slovenia, 1.35.28 (47.33, 47.95)
4) Thomas Fogdoo, Svezia, 1.35.68 (46.98, 48.70)
5) Thomas Stangassinger, Austria, 1.35.73 (47.21, 48.52)
6) Finn Christian Jagge, Norvegia, 1.35.86 (47.96, 47.90).

Classifica generale

Classifica generale della Coppa del Mondo dopo 20 gare:
1) Alberto Tomba, 550 punti.
2) Marc Girardelli, 550.
3) Jure Kosir, 490.
4) Günther Mader, 488.
5) Luc Alphand, 469.
6) Kjetil André Aamodt, 456.
7) Michael Von Gruenigen, 408.
8) Armin Assinger, 352.
9) Harald Strand Nilsen e Michael Tritscher, 377.
11) Lasse Kjus, 363.
13) Kristian Ghedina, 271.



Alberto Tomba primo nello speciale di Wengen

Fenomenale Merlin Secondo posto nella libera femminile

MAURIZIO COLANTONI

CORTINA D'AMPEZZO La pista «Olimpia delle Tofane» di Cortina d'Ampezzo porta bene ai colori azzurri... Solo tre giorni fa le atlete italiane avevano sfiorato il podio con Isolde Kostner giunta a soli 7 centesimi dalla terza classificata... La tedesca Seizinger e piazzata la Perez nelle prime dieci... Questo faceva ben sperare per la seconda discesa... E infatti il risultato sperato è arrivato... La «libera» di ieri a Cortina ha regalato a Barbara Merlin un prezioso e prestigioso secondo posto in una gara di Coppa del Mondo... Quando sembrava quasi certo un podio della Kostner o della Perez a sorpresa è arrivato il risultato della Merlin... atleta torinese di ventidue anni... L'atleta azzurra ha conquistato così il primo podio della sua carriera... alle spalle dell'americana Picabo Street e davanti alla capofila di Coppa del Mondo... la tedesca Katja Seizinger... La Merlin partita con il numero 30 ha interpretato la gara in modo perfetto... sempre all'attacco ed ha costruito il successo personale nella parte centrale della gara... quella più tecnica sfruttando al massimo la velocità... Dopo questo risultato l'azzurra guarda ora ai Mondiali in Sierra Nevada con più tranquillità e una medaglia potrebbe essere alla sua portata... Subito dopo la gara Barbara Merlin non è riuscita a contenere la felicità... «Quest'anno ho più grinta rispetto all'anno scorso... Mi sento un po' più cattivella... Sono partita con il numero 30 e mi sentivo psicologicamente tranquilla... Dietro di me non scendevano altre in grado di piazzarsi bene... L'atleta torinese soprannominata Babi ha poi dedicato il secondo posto ai genitori... «Sono salita finalmente sul podio... Dopo tanti errori stupidi sono riuscita a far risultato... Devo tutto ai miei genitori... Mi hanno sempre incoraggiato anche quando c'era da scegliere tra lo sci e lo studio»... Dalla felicità della Merlin si è passati alla delusione di Isolde Kostner... L'azzurra caricata dal quarto posto dei giorni scorsi ha sbagliato completamente la gara chiudendo al quindicesimo posto con lo stesso tempo di Bibiana Perez... La discesa era stata condizionata dal maltempo e dall'abbondante nevicata... Decisa la scelta del numero di pettorale... Le migliori discesiste avevano preferito un numero alto di partenza con la speranza che la pista si velocizzasse nella seconda parte della gara... E così è stato... Dalla discesa della ventiseiesima atleta la gara è cambiata... Il sole ha modificato le condizioni della neve... il percorso reso lento dall'abbondante nevicata dei giorni scorsi è diventato improvvisamente più veloce... Fino a quel momento non si era scesi sotto il tempo di 1.26.00... solamente la svizzera Zurbeggen con 1.25.97 aveva dato l'illusione di portare a casa la vittoria in anticipo... Ma con il pettorale 21 la Seizinger capolista della classifica provvisoria di Coppa del Mondo e vincitrice della medaglia d'oro di specialità alle Olimpiadi di Lillehammer faceva registrare il miglior tempo... Fino a quando è scesa l'americana Picabo Street che strappava alla tedesca il miglior tempo... Una gara impeccabile per la statunitense... Ma per i colori azzurri l'attesa era tutta per Bibiana Perez e per Isolde Kostner che con il pettorale 25 e 26 speravano di ripetere o addirittura migliorare il piazzamento della scorsa discesa libera... Attese deluse infine dal 15° posto... La gara ha confermato il buon momento di forma della americana Picabo Street che dopo il secondo posto nella prima libera di Cortina con la vittoria di ieri fa un notevole passo in avanti in classifica generale di Coppa del Mondo.



Alberto, come un dittatore

Tomba centra il nono successo stagionale e aumenta il vantaggio in classifica di Coppa del Mondo. Anche ieri, nello slalom di Wengen, non c'è stata gara: Alberto ha vinto con un distacco di 1,32 sullo svizzero Von Gruenigen.

DAL NOSTRO INVIATO MARIO VENTIMIGLIA

WENGEN (Svizzera) Cocce Cocce che cadono si fermano e il cominciano a venir giù da un cielo bianco come il latte... Lui è lì come al solito davanti al podio circondato interrogato assediato da un nugolo di gente che calpesta la neve fradicia... E quando vince Alberto Tomba in questi paesi argillati sull'altro versante delle Alpi succede sempre la stessa cosa... Adesso la svizzera Wengen ma in precedenza le austriache Kitzbühel e Ischgl e ancor prima la francese Tignes, tutte si trasformano in piccoli pezzi d'Italia... Ci sono decine di colori si ascoltano cori da stadio e persino un padre che cerca il bambino smarrito... «Pasquale! Pasquale!» L'effetto è un po' comico non ce ne voglia il preoccupato genitore... poiché il richiamo si va a sovrapporre all'«Inno alla gioia» che accompagna le paratazioni... E poiché il secondo dare la nona sinfonia del sommo musicista? Ebbene con il sommo sciatore può capitare anche questo basta che pochi minuti prima abbia vinto la sua nona gara della stagione... Accostamento un tantino sacrilego d'accordo ma in fondo non ci sarebbe dispiaciuto ascoltare la quinta sinfonia in Val Badia la «Pastorale» a Kranjska Gora e la settima a Garmisch... Pieggi e neve Alberto Tomba include anche lo slalom speciale di Wengen nella sua incredibile saga di successi... Lo

è un po' comico non ce ne voglia il preoccupato genitore... poiché il richiamo si va a sovrapporre all'«Inno alla gioia» che accompagna le paratazioni... E poiché il secondo dare la nona sinfonia del sommo musicista? Ebbene con il sommo sciatore può capitare anche questo basta che pochi minuti prima abbia vinto la sua nona gara della stagione... Accostamento un tantino sacrilego d'accordo ma in fondo non ci sarebbe dispiaciuto ascoltare la quinta sinfonia in Val Badia la «Pastorale» a Kranjska Gora e la settima a Garmisch... Pieggi e neve Alberto Tomba include anche lo slalom speciale di Wengen nella sua incredibile saga di successi... Lo

è un po' comico non ce ne voglia il preoccupato genitore... poiché il richiamo si va a sovrapporre all'«Inno alla gioia» che accompagna le paratazioni... E poiché il secondo dare la nona sinfonia del sommo musicista? Ebbene con il sommo sciatore può capitare anche questo basta che pochi minuti prima abbia vinto la sua nona gara della stagione... Accostamento un tantino sacrilego d'accordo ma in fondo non ci sarebbe dispiaciuto ascoltare la quinta sinfonia in Val Badia la «Pastorale» a Kranjska Gora e la settima a Garmisch... Pieggi e neve Alberto Tomba include anche lo slalom speciale di Wengen nella sua incredibile saga di successi... Lo

la in una giornata piovosa particolare che manda in sollacchio chi si diletta in statistiche e curiosità sportive... Una patina d'acqua sulla neve che specie nella prima man che ha creato non pochi problemi agli atleti trasformando la neve in una insidiosa pappetta... Ne sanno qualcosa Furuseth e Sykora numero due e tre di pettorale sbalzati fuori pista dopo poche porte... Ne sa qualcosa anche l'olimpionico Stangassinger numero quattro che sullo stesso punto è stato costretto ad una vistosa spigolata per non fare la fine dei suoi predecessori... Non ne sa niente invece il bolognese più famoso del mondo l'Alberic pettorale 5 è passato con incredibile naturalezza il giusto anticipo sul palo... E ohi quel che per gli altri era stata una trappola sotto i suoi sci si è trasformata in un tratto di bianca autostrada... Lo speciale di Wengen è praticamente finito il nono al decimo secondo di gara della prima man che incombente Tomba nel passaggio chiave il resto ha più o meno conciso con quanto gli visto negli altri sei slalom di Coppa Settanta centesimi rifilati allo svedese Fogdoo nella discesa iniziale addirittura un secondo abbondante in filato al migliore degli «altri» drit-

nuto lo svizzero Von Gruenigen al termine della competizione... Dediche e Coppa Se l'acqua che bagna Wengen è una pioggerella il Tomba del dopo slalom è invece torrenziale... Prima appena conclusa la gara ci sono dediche plumbe tutte alla memoria... «È una vittoria dice che dedico al povero Rudi Nierlich (lo sciatore austriaco morto nel '91 in un incidente d'auto ndr) Qui a Wengen mi batté di due centesimi era un grande amico... Ed ancora un ricordo di dubbio gusto... «Voglio dedicare il mio successo pure ai 5.000 terremotati giapponesi sono sicuro che fra tutti quei morti c'era qual uno che tifava per me»... Poi, nella conca stampa ufficiale si assiste ad uno slogio contro coloro che osano accennare ad un possibile anzi probabile successo in Coppa del mondo... «Non ne posso più sbotta Alberto mi fate sempre le stesse domande... Della Coppa non parlo del resto basta che guardate la classifica... Nell'88 era simile e sapete che anche quella volta non ce l'ho fatta... E non certo per colpa mia... Per la cronaca l'attuale graduatoria vede al comando Tomba a quota 950 punti con un vantaggio abissale su

Marc Girardelli (550)... C'è però da dire che Girardelli ha ottenuto dallo slalom ancor più dell'azzurro... Ai 26 punti per il decimo posto il lussemburghese ha infatti sommato i 100 della vittoria in combinata... circostanza che manda su tutte le fune Alberto... «Ma vi rendete conto non si capisce io sono stato primo per nove volte e mi ritrovo vicino quello lì che non ha mai vinto niente... A me viene da ridere però è una cosa schifosa... A dir la verità Girardelli quest'anno ha vinto appunto due combinata ma il fatto è che Tomba non riesce a queste ultime la dignità di una gara... «Comunque prosegue il nostro adesso penso il gigante di martedì (domani ndr) dopo le cose saranno più chiare»... Infine il discorso si sposta sugli imminente campionati mondiali in Sierra Nevada manifestazione sempre più a rischio per la cronica mancanza di neve... «Posso capire un po' di qualche giorno - afferma Alberto - che insomma non si possa iniziare il 30 gennaio... Ma sarebbe inconcepibile cancellare i mondiali o rimandarli all'anno prossimo... Senza contare che io mi ritroverei senza far niente fino alle gare di Coppa in Giappone a fine febbraio»

SCI D'EPOCA. Manifestazione in Alta Carnia

Su e giù per le piste con gli attrezzi dei nonni

DAL NOSTRO INVIATO ALDO QUALLERINI

RAVASCLETTO (Alta Carnia) Ghetta di feltro pantaloni alla zua va cappellacci da boscaiolo... scil di legno pesante chi è passato in Alta Carnia sabato scorso ha avuto l'impressione di trovarsi in un'altra epoca... Sulle piste innevate e sui tracciati da fondo di Ravascletto-Zoncolan sono slittati sciatori vestiti come scintilla ottanta anni fa... i corpi ingessati in posizioni rigide le mani coperte da vecchi guanti di lana... The caldo e dolci distribuiti alla fine hanno sottolineato il carattere festoso della manifestazione... una manifestazione neocavativa di tecniche attrezzature ed abbigliamento d'epoca organizzata dai maestri della locale scuola di sci... Già da qualche giorno era cominciata la caccia ai vecchi vestiti... Aperti i botoli e spalancati i vecchi amaldi erano tornati alla luce i cappotti del nonno le mantelle militari del 15 18 gli scarponi con i lacci... Così sabato mattina ogni partecipante alla manifestazione ha moderato orgogliosamente il frutto della sua ricerca in sofitte e cantine... confrontandosi con gli altri tra una risata e l'altra chi ha la giacca più bella? Chi la mantella più antica? E gli scarponi? E gli sci? All'appuntamento sono arrivati da tutta la valle i nomi delle località montane si sono intrecciati alla scoperta di nuovi brividi promossi dai vecchi amici che si ritrovano dopo

inventati soltanto nel 1950... Il soc corriere è arrivato a piedi... ha rag giunto il fieno lo ha raccolto da solo e caricato su uno slittone in legno che poi ha dovuto spingere... Alla fine della dimostrazione è tornato il clima della festa... un coro alpino di tutti i maestri tra gli applausi dei presenti e la foto ricordo vicino ad una slitta di altri tempi trainata da un cavallo... Infine la cena con canti e balli da osteria alla musica della l'armonica... E da dieci anni che Ravascletto ospita questa manifestazione... ma è solo ora che se ne comincia a parlare anche ai di fuori del Friuli... Qualcuno dice che l'Alta Carnia è diventata famosa da quando Manuela Di Centa ha cominciato ad inanellare i suoi straordinari successi... Questa è la sua terra è qui che l'atleta azzurra è nata e cresciuta... C'è su queste montagne coperte da abeti e frassini che ancora adesso è possibile vederla tornare a respirare aria di casa... F la venite di qui le è riconosciuto i muri delle case sono tappezzati di man festi con il suo volto sorridente... nei locali si parla di lui come di un figlio... Gli abitanti del posto si sentono meno isolati dicono che grazie a Manuela la distanza con Udine si è accorciata... sostengono che ora sta decollando perfino il turismo... Un turismo che sembrava snobbare la zona attratto invece dalle splendide piste austriache... Un turismo che adesso nomi sulle omme delle vittorie azzurre

inventati soltanto nel 1950... Il soc corriere è arrivato a piedi... ha rag giunto il fieno lo ha raccolto da solo e caricato su uno slittone in legno che poi ha dovuto spingere... Alla fine della dimostrazione è tornato il clima della festa... un coro alpino di tutti i maestri tra gli applausi dei presenti e la foto ricordo vicino ad una slitta di altri tempi trainata da un cavallo... Infine la cena con canti e balli da osteria alla musica della l'armonica... E da dieci anni che Ravascletto ospita questa manifestazione... ma è solo ora che se ne comincia a parlare anche ai di fuori del Friuli... Qualcuno dice che l'Alta Carnia è diventata famosa da quando Manuela Di Centa ha cominciato ad inanellare i suoi straordinari successi... Questa è la sua terra è qui che l'atleta azzurra è nata e cresciuta... C'è su queste montagne coperte da abeti e frassini che ancora adesso è possibile vederla tornare a respirare aria di casa... F la venite di qui le è riconosciuto i muri delle case sono tappezzati di man festi con il suo volto sorridente... nei locali si parla di lui come di un figlio... Gli abitanti del posto si sentono meno isolati dicono che grazie a Manuela la distanza con Udine si è accorciata... sostengono che ora sta decollando perfino il turismo... Un turismo che sembrava snobbare la zona attratto invece dalle splendide piste austriache... Un turismo che adesso nomi sulle omme delle vittorie azzurre

IL SALVAGENTE 1995 ABBONAMENTI
IL SALVAGENTE TI SALVA LA VITA?
Non proprio, ma...
Chi si abbona tiene sempre sotto controllo i suoi consumi
Chi lo fa per un anno paga 79.000 lire invece di 91.800
E inoltre riceve un libro in regalo a scelta tra oltre 20 titoli diversi
TUTTI I TITOLI DISPONIBILI
BIBBIE E VINTI DEGLI ALIMENTI
PIANTE ANCHE
L'ORTO BIOLOGICO
STRESS ISTRUZIONI PER L'USO
COME RICONOSCERE IL MEDICO GIUSTO
ALIMENTAZIONE E SALUTE
GUIDA UFFICIALE DELLE ACQUE MINERALI ITALIANE
IL VERSAMENTO VA EFFETTUATO SUL C/C POSTALE NUMERO 69412005
INTESTATO A: SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE IL SALVAGENTE A.R.L. VIA PINEROLO 43 00162 ROMA